



## Bologna Migranti, scintille tra vescovi e Regione

SELLERI ■ In Cronaca

L'arcivescovo di  
Bologna Matteo Zuppi

Bufera in Comune  
Comunicazione  
e partecipate,  
scoppia il caso  
trasparenza  
«Merola  
indecente»

DEL PRETE ■ In Cronaca



### IL COMMENTO

di GABRIELE CANÈ

## LICENZA D'INGANNO

**L**CONTO è molto semplice. Se tutte le rimesse dei poveri migranti andassero alle loro povere famiglie nel povero Paese di origine, beh, non esisterebbe più la povertà. O quasi. Cinque miliardi di euro nel 2015 e probabilmente molti di più nell'anno in corso, non sono spiccioli, visto che parliamo solo dei danari usciti dall'Italia e transitati dai money transfer. E siccome queste rimesse aumentano al momento degli attentati terroristici più che nei periodi di siccità o carestia, allora qualche sospetto deve venire. Legittimo. Quasi una certezza: che attraverso questo canale legale partano molti soldi destinati ai kalashnikov, al tritolo, al mantenimento dei fratelli musulmani che vivono in clandestinità o con una doppia identità: roba molto più costosa che un attico sugli Champs Elysées. Per carità, tante risorse finiscono pure sulle mense vuote dei villaggi del terzo o quarto mondo. Ma non tutto. A conferma del vecchio adagio che «fatta la legge trovato l'inganno».

[Segue a pagina 4]

# Soldi all'estero, rischio Isis

Money transfer Dall'Italia 5 miliardi l'anno. «Finanziati così i killer del Bataclan»  
Unioni civili fasulle, nuova frontiera per il racket dei clandestini

PIGNEDOLI, BELARDETTI e FEMIANI  
■ Alle pagine 2, 3 e 4

## L'ACCUSA PERDE LA VITA A CATANIA CON I DUE GEMELLI CHE STAVA ASPETTANDO I PARENTI: IL MEDICO OBIETTORE NON HA VOLUTO ESTRARRE I FETI SOFFERENTI

Valentina Milluzzo,  
32 anni, con il marito

# MORIRE di PARTO

FEMIANI ■ A pagina 15

Contatti persi all'atterraggio  
Missione Marte  
con il brivido  
Nessun segnale  
dal lander  
made in Italy

DI MEO ■ A pagina 16



9 771128 674428

Il ministro loda la nostra campagna. «Prevenire i raggiri»

## Anziani truffati non solo porta a porta Alfano: task force in ogni prefettura

Servizi e commento di PAZZI ■ A pagina 14



Il caso ad Ancona

## «Mio figlio arrestato per droga nella scuola dove io sono preside»

BIGNAMI ■ A pagina 18

La visita negli Usa

## Renzi sfida la Ue: Obama è con me

PIOLI e LUPPINO ■ Alle p. 6 e 7

Guida alla manovra

## Multe auto, lo sconto si allontana

PALO ■ A pagina 8

## LE NOSTRE TASCHE

Bollette luce  
Ecco i rimborsi  
automatici

PEREGO ■ A pagina 26

**CLINICA DELLA BELLEZZA italiana**  
Medicina Estetica non Invasiva

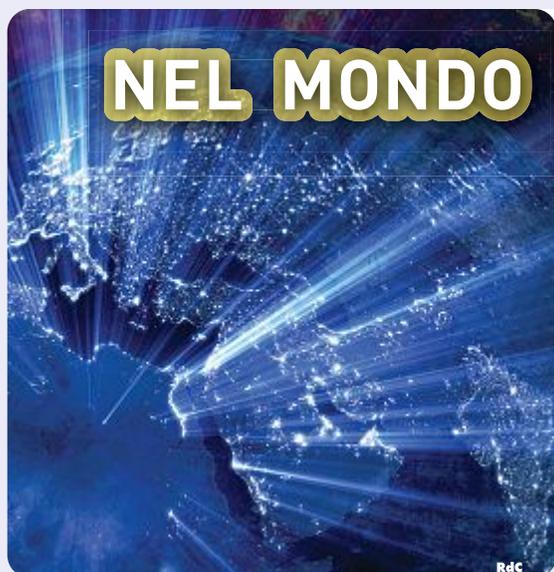
Numero Verde  
**800 586 982**  
www.clinicabellezza.it

**Protocollo Medico Tricologico Specialistico Certificato**  
Tampono salivare del DNA. Laser Erbium Glass Frazionato non ablativo. PRP (Plasma Ricco di Piastrine)

- Stimola la crescita dei capelli
- Aumenta il volume del capello
- Maggiore copertura del diradamento
- Bioristrutturazione dei capelli
- Prevenzione e cura dell'alopecia androgenetica
- Terapie rigenerative del cuoio capelluto
- Solo Medici specializzati in Tricologia
- 67 Cliniche in Italia

Prima di un eventuale acquisto chiamare il numero verde per ulteriori informazioni o contattaci via mail a info@clinicabellezza.it

visita medico-specialistica + trattamento laser  
**oggi a soli € 49,90** (invece di € 390,00)



## La Colombia meta culturale tra Bogotà e Cartagena

La Colombia meta per approfondire temi culturali: si soggiorna nella splendida città di Cartagena, descritta in questo modo da Gabriel Garcia Marquez nel celebre romanzo «L'amore ai tempi del colera»: videro le rovine dell'eroica città di Cartagena de Indias, la più bella del mondo. Un luogo sospeso nel tempo, dove gli edifici di epoca coloniale sono stati conservati al meglio, e dove anche solo passeggiare è un'esperienza ricca di fascino. Si visita anche Bogotà, splendida e spirituale, nella quale il fermento artistico e creativo si respira ad ogni angolo, tra musei e botteghe.

[www.tuttaltromondo.it](http://www.tuttaltromondo.it)

## Città coloniali e vulcani E il romantico Nicaragua

Per chi vuole fuggire dall'inverno europeo in cerca di vulcani, città coloniali e mercati la meta è il Nicaragua. Vuela, tour operator specializzato in Centro e Sudamerica, in Nicaragua, propone un itinerario di dodici giorni/dieci notti, che alla possente natura alterna il fascino di città coloniali, sgargianti mercati grondanti di amache e spiagge incontaminate. Managua, la capitale, la città senza numeri civici cantata dagli U2, è solo un luogo di passaggio per andare verso il vulcano Masaya ad ammirare le nuvole che si confondono con le colonne di gas solforosi vicino al cratere.

[www.vuela.it](http://www.vuela.it)



## Correre di notte a Tel Aviv e poi maratona nel deserto

Doppia opportunità per chi ama correre nel mondo. Il 16 novembre a Tel Aviv si corre la Night Run che, ovviamente, si tiene nelle ore notturne. È una corsa di dieci chilometri per donne, uomini e bambini dai 14 anni in su.

A seguire, il 18 novembre si corre la Maratona internazionale del Deserto. Quella di Eilat, è l'unica maratona in Israele che si svolge nel deserto, attraversando paesaggi mozzafiato. Vi sono diversi percorsi: il classico di 42,2 km, la mezza maratona e poi 10 e 5 chilometri.

[www.tlwnightrun.co.il](http://www.tlwnightrun.co.il)  
[www.desertrun.co.il](http://www.desertrun.co.il)



## Anche il Brasile è low cost Da Rio alla regione di Lagos

Come programmare una vacanza in Brasile contenendo i costi? Unendo la visita a Rio de Janeiro (la Cidade Maravilhosa, che per la sua movida, le spiagge e le innumerevoli attrazioni naturali e culturali continua a essere meta ambita e amata) a una o più destinazioni della stupenda regione di Lagos, a poche ore di auto da Rio. Armação dos Búzios (foto), Arraiá do Cabo e Cabo Frio, sono destinazioni ideali per chi dopo essersi immerso nella vita carioca desidera ricaricare le energie circondato da scenari da favola senza allontanarsi troppo da Rio de Janeiro.

[www.visitbrasil.com](http://www.visitbrasil.com)



A lato, la Villa Medicea di Artimino, fatta costruire nel 1596 da Ferdinando I. La 'villa dei cento camini' si trova nel territorio del comune di Carmignano



# Ozio beato nella In campagna, vicino a Firenze,

Olga Mugnaini

**UN TEMPO** c'era l'otium dei latini. Poi venne l'otium umanistico. Oggi come allora si cerca un analogo piacere e benessere fisico e psichico che spesso va sotto il nome di lifestyle.

Benvenuti nella Villa Medicea di Artimino, nel comune di Carmignano, in provincia di Prato ma a due passi anche da Firenze. Una dimora degna di un principe, anzi di Granduca, quale fu Ferdinando I dei Medici, che nel 1596 si fece costruire da Bernardo Buontalenti questa villa per le gioie della caccia, della musica, dell'arte e della poesia. E la chiamò niente meno che «Ferdinanda».

Attorno a questa imponente ed elegante residenza medicea, conosciuta anche come «Villa dei cento camini» e dichiarata patrimonio Unesco, si dipanano colline ricche di storia millenaria, che conducono fino agli Etruschi, per proseguire poi nel borgo medievale sapientemente restaurato di Artimino e nella campagna circostante, coltivata da secoli a vigne e olivi.



Patrimonio  
Unesco

**Ferdinando I la fece costruire nel 1596 per le gioie della caccia, della musica, dell'arte. Oggi è aperta al pubblico dalle cantine al sottotetto**

Questo legame fra presente e passato caratterizza l'offerta turistica di un territorio che intreccia nella stessa atmosfera colori, sapori e profumi. Come la pittura della celebre «Visitazione» del Pontorno (1514 circa) nella chiesa di San Michele a Carmignano, che da sola vale la visita in questo scampolo di Toscana. Oppure, specialmente in autunno, i rossi, gli arancio e i marroni bruciati del bosco che circonda il tumulo della principessa sepolta etrusca di Montefortini a Comeana. Da qui si

## Trecento anni per il bando di Carmignano Fu il primo a proteggere il vino di qualità

**ERA** il 24 settembre del 1716 quando il Granduca Cosimo III emanò il bando «Sopra la Dichiarazione de' Confini delle quattro Regioni Chianti, Pomino, Carmignano e Val d'Arno di Sopra», con l'obiettivo di proteggere e valorizzare quei vini considerati fra i più virtuosi del tempo. In pratica, è un primo esempio al mondo del concetto di origine controllata, anticipando di circa un secolo le Aoc francesi. Nel documento venivano definite severe norme di vendemmia e produzione e si delimitava la zona del Carmignano. In occasione dei 300 anni dal bando motu proprio di Cosimo III de' Medici, la tenuta di Artimino ha creato una preziosa limited edition di 1716 magnum celebrative di Carmignano Riserva 2012 con etichetta ideata da Wessel Huisman, artista olandese legato ad Artimino Contemporanea e alla Florence Biennale.